

La cerimonia di premiazione si svolgerà venerdì 22 novembre alle ore 11.30 presso il salone consiliare della Camera di Commercio di Caserta. All'interno l'elenco delle aziende che hanno ottenuto la certificazione

Le imprese ricettive e ristorative delle provincie di Bari e Taranto possono candidarsi, entro il 7 dicembre, a ricevere il marchio di qualità "Ospitalità Italiana".

Unioncamere Puglia, nell'ambito delle azioni per la promozione del settore turistico, in collaborazione con le Camere di Commercio di Bari, Brindisi e Foggia e con l'Istituto Nazionale Ricerche Turistiche (Isnart), istituisce l'assegnazione del marchio di qualità, "Ospitalità Italiana", per le imprese ricettive e ristorative.

Con questa iniziativa Unioncamere Puglia intende valorizzare soprattutto le strutture ricettive e ristorative che favoriscono la destagionalizzazione dell'offerta turistica pugliese e offrono la qualità come elemento distintivo della qualità del servizio.

Possono partecipare hotel, masserie, ristoranti, agriturismi e stabilimenti balneari e tutti gli operatori le cui attività ricadono nei territori di competenza delle CCIAA delle provincie di Bari e Taranto ed in possesso dei requisiti previsti nell'avviso.

Nel dettaglio, il marchio "Ospitalità italiana", nato nel 1997, ha l'obiettivo di valorizzare il settore turistico pugliese attraverso la conoscenza, la crescita e l'innovazione dei servizi offerti e conferisce all'impresa che lo ottengono un significativo ritorno sia in termini di immagine che di qualificazione delle strutture turistiche operanti sul territorio.

L'azione è cofinanziata dal "Fondo di Perequazione 2011/2012" di Unioncamere nazionale e prevede la verifica di 75 strutture ricettive - Hotel, RTA - residenze turistico alberghiere e ristoranti/agriturismi, per una successiva eventuale assegnazione del marchio di qualità "Ospitalità Italiana".

I moduli delle domande di ammissione scaricabili sul sito della Camera di Commercio, dovranno essere spediti entro il 7 dicembre p.v. con le modalità stabilite all'art.2 dell'Avviso.

19 novembre 2013

www.santeramolive.it